



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Napoli

Determina n. 21 del 02/07/2020

Prot. n. 1217 del 2/7/2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs. 50/2016 mediante Trattativa Diretta (TD) sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio ed idrico sanitario del TAR Campania – Napoli - C.I.G. **ZB62CB757A**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. D.P.C.S. 29/01/2018;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”*;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *“Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”*;

VISTO il d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” ;

VISTO il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali approvato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “ Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali , nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTI in particolare, l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in*

conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e l’art. 36 relativo ai contratti sottosoglia;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017, recante la disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ex art. 36 D. lgs. 50/16, come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento degli appalti e concessioni”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’ 11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici” aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

DATO ATTO che il contratto di affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio ed idrico-sanitario della sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Piazza Municipio, 64 Napoli, è scaduto in data 31/05/2020;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

VISTA la nota a firma del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. n. 7320 del 16/04/2020, con la quale viene comunicata, l’assegnazione sul capitolo di spesa 2291 dell’importo complessivo di euro 30.265,00 richiesto per ordinaria manutenzione della sede;

ATTESO che appare opportuno, per ragioni di celerità ed in virtù dell’esiguità della spesa, procedere ad affidamento diretto di detto servizio tramite trattativa diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO opportuno procedere preliminarmente ad indagini informali di mercato tra operatori iscritti al Mepa per “Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione” con area di intervento (consegna) nella città di Napoli, volte ad individuare l’operatore affidatario;

ACQUISITO il C.I.G. n **ZB62CB757A**

VISTA la propria determina prot. n. 1215 del 01/07/2020 con la quale il dott. Michele Bocchino è stato nominato responsabile del procedimento e l’ing. Antonio Prisco è stato nominato Direttore dell’esecuzione

D E T E R M I N A

- 1) di indire la procedura di affidamento del servizio indicato in premessa ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett.a), per la durata di un anno - per un importo complessivo a base d’asta di € 4.510,65 (quattromilacinquecentodieci/65) al netto dell’IVA, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad euro 870,00 (ottocentosettanta/00) mediante Trattativa Diretta sul MEPA ;
- 2) di procedere, in via preventiva, ad una indagine informale di mercato tramite presentazione di preventivi via pec;
- 3) di approvare il capitolato tecnico, che costituisce parte integrante della presente determina;
- 4) di approvare il DUVRI
- 5) Di accantonare la somma relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti di cui

all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 pari ad euro **90, 21 (novanta/21)**;

Con separato provvedimento saranno approvate le condizioni generali di contratto

Il Segretario Generale

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" - ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs 50/2016 in data odierna.



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
- Napoli -

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitario ed antincendio per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Napoli.

CIG: Z4D279226F

PREMESSA

Il presente documento descrive le prescrizioni minime che l'Impresa aggiudicataria dovrà rispettare nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della presente gara.

L'organizzazione del servizio appaltato dovrà rispondere alle esigenze organizzative e produttive dell'Amministrazione che, a proprio insindacabile giudizio, potrà, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, variare la destinazione d'uso dei singoli locali e/o di interi stabili, anche aumentando o diminuendo le superfici, alle stesse condizioni del contratto principale.

In corrispondenza di eventuali variazioni di superfici si procederà proporzionalmente ad un aumento oppure ad una diminuzione del canone offerto in sede di gara.

Il prezzo di riferimento per le variazioni di superfici in aumento o in diminuzione sarà quello offerto dall'impresa e risultante dalla gara.

Articolo 1

Oggetto dell'appalto e quantificazione superfici da trattare

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitario e antincendio come di seguito specificato da svolgersi presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Napoli e, per l'impianto antincendio, presso l'archivio distaccato di Piazza Neghelli.
2. Le prestazioni devono essere effettuate interamente a spese dell'Impresa appaltatrice, d'ora in avanti denominata "Impresa", con mano d'opera, materiali e attrezzature a carico della stessa.
3. La superficie totale da trattare sarà pari circa a mq 6.571,85
4. L'importo annuo a base di gara è pari ad euro 5.190,00 (cinquemilacentonovanta/00) oltre IVA e comprensivi di oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

Articolo 2

Organizzazione del servizio

1. Nell'ambito del servizio in appalto vengono individuate alcune figure/funzioni chiave:
 - 1.1 Il **Referente del servizio**, ovvero la persona, dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, incaricata dall'Impresa della gestione di tutti gli aspetti del servizio. Il Referente del servizio rappresenta l'interfaccia unica dell'Impresa verso l'Amministrazione e deve essere sempre reperibile. Al Referente del servizio sono delegate, in particolare, le funzioni di:
 - Programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel contratto, nonché la proposta di interventi all'Amministrazione;
 - Controllo relativamente alle attività effettuate ed alle relative fatture emesse;
 - Fornitura di informazione e reportistica per l'Amministrazione.
 - 1.2 Al **Direttore dell'esecuzione**, ovvero il responsabile per l'Amministrazione dei rapporti con l'Impresa, viene demandato il compito di verifica e controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio.
2. Per ogni comunicazione, richiesta di intervento ordinario o straordinario, modificazione del servizio od altro ancora, l'Amministrazione richiede la messa a disposizione di un indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni che dovranno essere lette "in tempo reale" anche dal Referente del servizio che, nel caso specifico di richieste di tipo giornaliero, dovrà intervenire/far intervenire gli operatori per adempiere a quanto richiesto e nei tempi richiesti, nonché dare comunicazione di risposta dell'avvenuta soluzione/chiusura della stessa.
3. Ogni singolo addetto al servizio dovrà inoltre segnalare tutte le irregolarità o anomalie riscontrate nella propria area di competenza riguardanti ogni aspetto generale delle condizioni degli edifici oggetto del

servizio al Referente del Servizio che a sua volta provvederà giornalmente ad informare a mezzo e-mail il Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione.

4. In ogni caso, l'Amministrazione, provvederà ad effettuare le verifiche sulla regolarità del servizio.

Articolo 3 **Oggetto del servizio**

Il servizio, comprendente attività a canone ed attività extra-canone relativamente agli impianti antincendio e idrico-sanitari, come riportato nelle seguenti tabelle riepilogative:

Manutenzione Impianti di antincendio	u.m.	quantità
Impianti idrici fissi – manichette	Pz	26
Impianti idrici fissi – sprinkler	Pz	161
Estintori portatili	Pz	49
Estintori carrellati	Pz	2
Impianti di rilevazione fumi - rilevatore	Pz	104
Porte tagliafuoco	Pz	70

Manutenzione Impianti idrico - sanitari	u.m.	quantità
Impianto idrico - sanitario	mq	8636
Impianto addolcimento	mq	8636
Impianto distribuzione gas	mq	8636

3.1 Attività a canone

Tutte le attività comprese nel canone e le modalità di erogazione del servizio a cui il Fornitore dovrà attenersi, sono:

- Visita preliminare e visite ispettive finalizzate ad una analisi sommaria sullo stato degli impianti, così da evidenziare al Soggetto Aggiudicatore, con un'apposita relazione da presentarsi entro quindici giorni dall'aggiudicazione del contratto, la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo
- Attività periodiche
- Interventi relativi a manutenzione a guasto o su chiamata per ripristini di lieve entità, ciascuno di valore inferiore all'importo della franchigia non previsti nell'attività periodica

In particolare, le attività previste nel canone sono le seguenti:

3.1.1 Conduzione degli impianti

La conduzione degli impianti deve assicurare la continuità di servizio degli impianti stessi e deve inoltre garantire, nei singoli locali di ogni edificio, il mantenimento delle funzioni per cui l'impianto è stato realizzato. Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio devono essere effettuati tutti i controlli ed attuate le misure previste dalla normativa vigente; i controlli devono essere effettuati con le modalità e con la periodicità indicate dalla normativa, mentre i risultati ottenuti dovranno essere opportunamente registrati.

Eventuali sospensioni programmate degli impianti devono essere richieste e autorizzate dal RUP per iscritto.

Il Fornitore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'Amministrazione ogni anomalia o stato di pericolo.

Il Fornitore deve inoltre verificare periodicamente il regolare funzionamento delle apparecchiature di misura e controllo ed il rispetto della classe di precisione prevista per le misure da effettuare. La certificazione delle apparecchiature

utilizzate per le misure deve essere effettuata con le modalità previste dagli Enti ufficiali di controllo e verifica: qualsiasi disfunzione o mancato funzionamento delle apparecchiature di misura e di controllo invaliderà le verifiche effettuate.

3.1.2 Attività di manutenzione preventiva e programmata

Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli impianti sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi relativamente agli immobili oggetto del presente appalto la previsione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.

L'elenco, esemplificativo e non esaustivo, delle attività e degli interventi che devono essere effettuati sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto, con le relative frequenze minime, viene riportato di seguito:

SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO

Di seguito le attività e frequenza richieste, in aggiunta a quelle previste nel bando citato:

ATTIVITÀ	FREQUENZA		APPROVAZIONE FREQUENZA AGGIUNTIVA SUPERVISORE
	CONTRATTUALE	AGGIUNTIVA	
Impianto idrico fisso antincendio: manutenzione idrante	6M		
Impianto idrico fisso antincendio: prova di flusso idrante	A		
Impianto idrico fisso antincendio: verifica idranti, naspi e rete idrica	6M		
Impianto idrico fisso antincendio: verifica manichette e rete idrica	6M		
Impianto idrico fisso antincendio: manutenzione manichette e rete idrica	A		
Impianto idrico fisso antincendio: manutenzione manichette e rete idrica prova pressione e tenuta	5A		
Impianto idrico fisso antincendio: verifica manichette e cassette porta manichette	6M		
Impianto idrico fisso antincendio: manutenzione manichette e cassette porta manichette	A		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler): verifica	6M		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler): manutenzione	A		

Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) a secco, alternativi o a preallarme: verifica	6M		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) a secco, alternativi o a preallarme: manutenzione	A		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da pompe: verifica	6M		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da pompe: manutenzione	A		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da serbatoi a gravità: verifica	6M		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da serbatoi a gravità: manutenzione	A		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da serbatoi a pressione: verifica	6M		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da serbatoi a pressione: manutenzione	A		
Impianto idrico antincendio: verifica valvole a farfalla (butterfly)	6M		
Impianto idrico antincendio: manutenzione valvole a farfalla (butterfly)	A		
Impianto idrico antincendio: verifica valvole di sezionamento a saracinesca	6M		
Impianto idrico antincendio: manutenzione valvole di sezionamento a saracinesca di	A		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: verifica	6M		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: manutenzione	A		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: verifica	6M		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: manutenzione pompe	A		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: verifica serbatoi a gravità	6M		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: manutenzione serbatoi a gravità	A		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: verifica serbatoi a pressione	6M		

Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: manutenzione serbatoi a pressione	A		
Estintori carrellati a polvere a pressione permanente: verifica	6M		
Estintori carrellati a polvere a pressione permanente: manutenzione	3A		
Estintori portatili a polvere a pressione permanente: verifica	6M		
Estintori portatili a polvere a pressione permanente: manutenzione	3A		
Estintori portatili ad anidride carbonica: verifica	6M		
Estintori portatili ad anidride carbonica: manutenzione	5A		
Estintori portatili a polvere ed anidride carbonica: collaudo e/o sostituzione	a		
Impianto di rilevazione fumi: verifica	1M		
Impianto di rilevazione fumi: centrale di segnalazione automatica	6M		
Impianto di rilevazione fumi: verifica di funzionamento ed efficienza	6M		
Sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione manuale di incendio: verifica	6M		
Sistemi di allertamento: verifica pulsanti di allarme	6M		
Sistemi di allertamento: verifica sirene	6M		
Porte tagliafuoco maniglione antipanico e relativi accessori; verifica	1M		
Sistemi di allertamento: manutenzione pulsanti di allarme	6M		
Ricetrasmittenti: verifica	1S		

SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICI-SANITARI

Di seguito le attività e frequenza richieste, in aggiunta a quelle previste nel bando citato:

ATTIVITÀ	FREQUENZA		APPROVAZIONE FREQUENZA AGGIUNTIVA SUPERVISORE
	CONTRATTUALE	AGGIUNTIVA	
ALLACCIAMENTO: Verifica funzionalità sistemi erogazione	Settimanale	Annuale	
ALLACCIAMENTO: Verifica funzionalità / perdite tubazioni	Settimanale	Annuale	
ALLACCIAMENTO: Verifica funzionalità apparecchiature di intercettazione	Settimanale	Annuale	

RETE DI DISTRIBUZIONE: Verifica funzionalità sistemi erogazione	Settimanale	Semestrale	
RETE DI DISTRIBUZIONE: Verifica funzionalità / perdite tubazioni	Settimanale	Semestrale	
RETE DI DISTRIBUZIONE: Verifica funzionalità apparecchiature di intercettazione	Settimanale	Semestrale	
RETE DI DISTRIBUZIONE: Verifica impianto elettrico di competenza	Settimanale	Trimestrale	
APPARECCHI SANITARI: Controllo stato apparecchi idrosanitari	Settimanale	Semestrale	
APPARECCHI SANITARI: Verifica funzionalità scaldabagni elettrici	Settimanale	Annuale	
APPARECCHI SANITARI: Verifica funzionalità cassetta distribuzione	Settimanale	Semestrale	
APPARECCHI SANITARI: Verifica funzionalità scaldacqua istantanei	Semestrale		
APPARECCHI SANITARI: Verifica rotture e fessurazioni	Settimanale	Semestrale	
IMPIANTO IDRICO: bonifica chimico fisica dell'impianto	Annuale		
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE NERE: Controllo corretto sviluppo	Mensile		
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE NERE: Verifica durezza chimica acqua in uscita	Bimestrale		
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE NERE: Verifica funzionalità	Settimanale		
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE NERE: Controllo impianto elettrico e strumentazione	Mensile		

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato, necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi compresa nel canone.

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone il Soggetto Aggiudicatore, nel rispetto delle normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore

3.1.3 Interventi di ripristino/manutenzione a guasto di importo inferiore alla franchigia

Si intendono come tali quegli interventi, non previsti nelle attività programmate di cui sopra e necessari al **ripristino della normale funzionalità degli impianti**, da effettuarsi su tutti i componenti degli impianti dell'edificio la cui entità non ecceda la franchigia.

Il valore della franchigia è determinato dal rialzo, in sede di Offerta Economica, del valore posto a base d'asta (pari a 100,00 EURO).

Gli interventi di ripristino di importo inferiore alla franchigia, compresi nel canone e che non necessitano di preventiva autorizzazione da parte del RUP, devono essere comunque consuntivati al termine degli stessi ed indicati all'interno della documentazione allegata al Verbale di Controllo.

3.2 Attività extra-canone

- gli interventi relativi ad attività di manutenzione a guasto necessari al ripristino della normale funzionalità degli impianti **per importi superiori al valore della franchigia**;

- o gli interventi relativi ad attività di manutenzione a guasto necessari al ripristino della normale funzionalità degli impianti, **oltre le 35 segnalazioni**;
- o tutti gli interventi a richiesta dell'Amministrazione, relativi ad attività di manutenzione aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche ed integrazioni degli impianti.

Articolo 4

Corrispettivi del servizio.

Il servizio comprende attività a canone ed attività extra-canone.

Il canone annuo è determinato dal prezzo offerto in sede di TD.

Per il calcolo dell'importo degli interventi extra-canone deve farsi riferimento ai Listini DEI, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

La fatturazione dei servizi a canone sarà mensile posticipata.

Articolo 5

Requisiti e caratteristiche dei servizi oggetto dell'appalto.

5.1. Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

L' Impresa dovrà operare nel pieno rispetto di tutte le leggi vigenti relative agli impianti e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, l' Impresa dovrà eseguire le attività oggetto del presente capitolato nella piena osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di:

- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti;
- prevenzione incendi;
- tutela dell'ambiente (es. tutela del suolo, delle acque, delle risorse idriche, dell'aria, gestione rifiuti, ecc);
- tutela della salute umana;
- rispetto delle normative nazionali e locali vigenti in materia di gestione contrattuale dei lavoratori;

Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti, rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità. Tutte le attività connesse ai Servizi di Manutenzione degli Impianti dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

L' Impresa è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori per le prestazioni eventualmente rese nell'ambito del subappalto.

5.2 Prescrizioni riguardanti mezzi, attrezzature di servizio e materiali utilizzati

L'Impresa deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, compresi gli strumenti per la misura di parametri indicativi del buon funzionamento degli impianti e adeguati all'attività da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente. Tutti gli attrezzi e le eventuali macchine utilizzati per la manutenzione degli impianti devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

A tale riguardo l'Impresa deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati

rispettino i criteri definiti dal D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Eventuali attrezzature e/o mezzi che l'Amministrazione dovesse concedere in prestito d'uso e in via esclusiva all'Impresa per lo svolgimento delle attività previste dovranno essere certificati all'interno di documentazione condivisa, avente valenza contrattuale (es. Verbale di Consegna).

Il Impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

Tutti i prodotti impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso".

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico di materiali e componenti necessari all'espletamento del servizio, il Impresa sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione per ragioni di ordine, di sicurezza e di igiene.

Resta a carico dell'Impresa ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile ove sono ubicati gli impianti oggetto dei servizi, in relazione alle predette operazioni.

5.3 Locali in uso all' Impresa e utenze

L'Amministrazione mette a disposizione dell'Impresa un locale all'interno dell'edificio sede del TAR Campania , che potrà essere visionato durante il sopralluogo preliminare.

L'Impresa si impegna a mantenere i beni, mobili e immobili, nello stato di conservazione esistente al momento della consegna, per tutta la durata dell'appalto, nonché a restituirli all'Amministrazione al termine del contratto stesso.

I locali devono essere accessibili al personale dell'Amministrazione incaricato del controllo.

L'Impresa potrà depositare all'interno dei suddetti locali le attrezzature e i materiali strettamente necessari allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, avendo cura della relativa custodia e sorveglianza. Relativamente a tali attrezzature e materiali l'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

All'interno dei locali l'Impresa non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

L'Impresa, per l'espletamento del servizio, potrà avere accesso, previo accordo con il Direttore dell'esecuzione, alle utenze (energia elettrica, acqua, ecc...) presenti all'interno dell'edificio

Il Impresa non potrà utilizzare l'acqua e/o l'energia a cui ha accesso per attività non inerenti il servizio disciplinato all'interno del presente Capitolato.

5.4 Sopralluoghi preliminari

L'Amministrazione richiede ai partecipanti alla procedura l'effettuazione obbligatoria di un sopralluogo preliminare presso la sede del Tar Campania, per consentire agli stessi di prendere visione di tutti gli impianti e delle strutture oggetto del servizio, ai fini di una corretta quantificazione dei prezzi del servizio e delle caratteristiche dell'offerta.

A valle di tale attività, l'Amministrazione rilascerà all'operatore economico, un'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Articolo 6

Prescrizioni riguardanti il personale

L' Impresa dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.

L' Impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto del servizio e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione, nonché dotato, ove previsto per legge, delle apposite certificazioni/abilitazioni (es. patentino).

L' Impresa deve adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori, in ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 81/2008 (così come modificato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e s.m.i..

L' Amministrazione, attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente all' Impresa dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire all' Impresa l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. L' Impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a restare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Egli si assume le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche esonerando, di conseguenza, l' Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

Il personale dell' Impresa deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà rispettare tutte le procedure previste dall' Amministrazione per l'accesso ai locali e indossare tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti dalle norme vigenti.

Il personale dell' Impresa adibito ai Servizi ha l'obbligo di riservatezza relativamente a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento dei Servizi medesimi, con particolare riferimento alle informazioni relative agli utenti, al personale e all'organizzazione delle attività svolte dall' Amministrazione.

Nello specifico l' Impresa deve mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale ed impegnarsi a non divulgare in alcun modo le informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

Il personale dell' Impresa dovrà adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività oggetto del servizio.

Il Amministrazione potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione del contratto, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza del medesimo, senza che ciò dia diritto all' Impresa di chiedere alcun onere aggiuntivo.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità dell' Impresa sia nei confronti dell' Amministrazione che di terzi.

Entro dieci giorni dall'inizio dei lavori l' Impresa comunicherà per iscritto al Responsabile per l'esecuzione dell' Amministrazione i nominativi delle persone impiegate e le rispettive qualifiche.

L' Impresa si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo, a suo carico, tutti gli oneri relativi, ivi compreso l'obbligo della tenuta della scheda professionale del lavoratore, delle assicurazioni sociali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro e le malattie (compreso quelle di carattere professionale) ed in genere a tutti gli obblighi inerenti il rapporto di lavoro tra l' Impresa ed i propri dipendenti; l' Impresa è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili, alla data del contratto alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l' Impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L' Impresa si obbliga altresì:

- ad esibire in qualunque momento ed a semplice richiesta le ricevute dei pagamenti assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio;
- a portare a conoscenza del proprio personale che l' Amministrazione è assolutamente estranea al rapporto di lavoro intercorrente tra il personale e l' Impresa stessa, e che non possono essere avanzate in qualsiasi

sede pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Amministrazione;

- ad istituire un apposito registro (da sottoporre al Responsabile della Sicurezza del TAR in modo da istituire un unico registro dei controlli periodici in materia antincendio) nel quale, il giorno stesso in cui vengono eseguite, saranno annotate le attività effettuate;

L'Impresa è tenuta a rispondere dell'opera e del comportamento di tutti i propri dipendenti utilizzati per l'esecuzione del servizio ed è comunque direttamente responsabile dei danni di qualsiasi natura provocati da questi, per imperizia o qualsiasi altro motivo, risentiti dall'Amministrazione o da terzi in dipendenza delle esecuzioni del servizio.

Nel caso in cui dovessero aver luogo avvicendamenti del personale addetto al servizio, l'Impresa si impegna a salvaguardare l'Amministrazione sostenendo a proprio carico l'eventuale periodo di affiancamento necessario per l'acquisizione delle relative conoscenze.

Inoltre l'Impresa dovrà garantire all'Amministrazione la continuità operativa. Dovrà quindi organizzarsi per gestire adeguatamente i periodi di assenza del personale addetto, allo scopo di garantire sempre e comunque un nucleo operativo in grado di adempiere, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, le prestazioni pianificate.

Nessun rapporto di lavoro subordinato o comunque contrattuale viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e le risorse addette al servizio. Queste ultime sono alle esclusive dipendenze dell'Impresa e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questa.

In caso di inadempienza contributiva riscontrata ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs del 18/04/2016, n.50 e s.m.i., l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0.50 per cento, che potrà essere svincolata in sede di liquidazione finale previa approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, come previsto dall'art. 30 comma 5 bis del d.lgs. del 18/04/2016 e s.m.i..

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente si applica l'art. 30, comma 6, del d.lgs del 18/04/2016, n.50.

Articolo 7

Modalità di erogazione dei servizi

I servizi di manutenzione e riparazione riguardano tutti i componenti e sotto componenti, sia strutturali che impiantistici, che compongono gli impianti oggetto del contratto.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici dell'Amministrazione, salvo casi eccezionali in cui l'Amministrazione richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Amministrazione, evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. E' possibile che si verifichi interferenza con le attività svolte da parte del personale dell'Amministrazione tale eventualità ha dato origine alla redazione del D.U.V.R.I. preventivo, che come tale sarà soggetto a revisione in base al POS fornito da parte dell'Impresa affidataria del servizio.

Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dal Soggetto Aggiudicatore.

E' fatto divieto all'Impresa di effettuare modifiche che possano alterare o compromettere la funzionalità e la sicurezza dell'impianto, nonché di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, l'Impresa non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

7.1. Servizi continuativi

Gli impianti sui quali saranno erogati i Servizi di manutenzione e riparazione saranno consegnati dall'Amministrazione in contraddittorio con l'Impresa; di tale consegna sarà redatto apposito Verbale, firmato da entrambe le parti.

La presa in consegna degli impianti segna quindi l'inizio dell'erogazione dei servizi da parte dell'Impresa.

All'atto dell'attivazione dei Servizi oggetto del presente Capitolato verrà redatto dall'Amministrazione, in forma scritta, un verbale di attivazione del servizio, che sarà controfirmato per accettazione dall'Impresa aggiudicataria.

Esso conterrà: la data di avvio del servizio (che, salvo diversi accordi tra le parti coinciderà

con la data di presa in consegna degli impianti e con la data di sottoscrizione del verbale stesso), nonché l'attestazione della presa in consegna degli impianti. Al suo interno sarà riportato il dettaglio delle informazioni relative all'impianto/i sui quali viene attivato il servizio ordinato. In particolare dovranno essere indicate l'ubicazione degli impianti, le sue consistenze e il relativo stato. Inoltre, dovranno essere indicati i locali che l'Amministrazione darà in prestito d'uso all'Impresa contraente in supporto allo svolgimento delle attività previste dal contratto.

Lo stesso documento conterrà gli estremi identificativi del Fornitore, della PA contraente, dei relativi rappresentanti e la calendarizzazione di base degli interventi che verranno effettuati nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare le figure di riferimento per la gestione del contratto (Referente operativo dell'appalto, Capo Squadra, ecc.) e/o quant'altro necessario per la gestione del servizio.

Qualunque variazione relativa ai contenuti del Verbale di attivazione dovrà essere sempre formalizzata per iscritto e controfirmata dalle parti.

7.2. Programma operativo delle attività

Contestualmente all'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Impresa dovrà provvedere alla presentazione all'Amministrazione di un Programma Operativo delle Attività (POA), che consiste in un documento contenente la schedulazione, per ciascun impianto e relativi componenti, di tutte le singole attività oggetto del servizio.

Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

7.3. Rendiconto delle attività

L'Impresa ha l'obbligo di presentare, un rendiconto delle attività svolte per ogni intervento.

7.4. Scheda di consuntivo intervento

Tutte le attività di manutenzione a richiesta/guasto, eseguite per rimuovere anomalie non prevedibili ex ante, ovvero interventi a seguito di rottura dovranno essere consuntivate dall'Impresa mediante la "Scheda di Consuntivo Intervento".

Nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l'entità dell'intervento in termini di risorse impiegate. In particolare nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da una richiesta dell'Amministrazione);
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- quantità eseguite secondo le voci dell'elenco prezzi;
- importo complessivo.

Qualora l'intervento sia scaturito da una segnalazione dell'Amministrazione, l'Impresa dovrà specificare, all'interno della Scheda di Consuntivo Intervento, la data e l'ora di ricezione della segnalazione.

La Scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dall'Impresa, dovrà essere controfirmata dall'Amministrazione come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento e dell'accettazione dello stesso.

7.5 Tipologia di intervento

Le richieste di intervento si differenziano per l'appartenenza alla classe di urgenza.

La seguente classificazione definisce le priorità per lo svolgimento degli interventi di manutenzione in :

Somma Urgenza (SU): tutti quegli interventi che riguardano guasti parziali o totali degli impianti, tali da non consentire la continuità del servizio a cui sono destinati e che rappresentano anche un pericolo immediato o potenziale per le persone o cose o rischio di maggior danno. Rientrano in questa categoria anche quei guasti di impianti considerati strategici per lo svolgimento delle attività. **Urgente (U)**: tutti quegli interventi che riguardano guasti parziali o totali degli impianti, tali da pregiudicare la continuità del servizio a cui sono destinati, ma che, non rappresentando situazioni di Somma Urgenza.

Programmabile (P): tutti quegli interventi di manutenzione riconducibili ad un preventivo Piano degli interventi o che riguardando avarie o anomalie di componenti e non rappresentando fonti di pericolo o immediato impedimento alla fruibilità del componente e il cui ripristino possa quindi essere pianificato con una scadenza temporale nel breve termine mediante programmazione. **Differibile (D)**: tutti quegli interventi che riguardando avarie o anomalie non significative e quindi tali da non pregiudicare il funzionamento dei componenti e la fruibilità del bene e come tali possono essere differiti nel tempo ed eseguiti quando si presentino occasioni tecniche ed economiche di opportunità.

Nell'espletamento delle attività l'Impresa rispetterà, pena l'applicazione delle penalità previste, i tempi indicati nella seguente tabella.

CLASSE D'URGENZA	TEMPO DI ATTIVAZIONE E RISOLUZIONE	TEMPO PER EVENTUALE PREVENTIVO
Somma Urgenza	2 h attivazione 12 h risoluzione	24 ore
Urgente	5 h attivazione 24 h risoluzione	2 gg
Programmabile (manutenzione ordinaria)	Come da piano di manutenzione	Cronoprogramma e frequenze da piano operativo
Differibile	5 gg	5 gg

Articolo 8 Controllo e verifica delle prestazioni erogate

La modalità e i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte del Soggetto Aggiudicatore stesso.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio.
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volto a misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile del Servizio (o loro delegati).

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di non conformità.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento per l'attività è il Dr. Michele Bocchino.

Articolo 10
Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato tecnico si fa rinvio alle disposizioni di cui al d.lgs. del 18/04/2016, n.50 e s.m.i. e alle norme del codice civile per la stipula del contratto e la successiva fase dell'esecuzione ed, in subordine, all'Allegato 18 al Capitolato d'onori "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi ai impianti - manutenzione e riparazione" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – Versione 2.0 di Novembre 2017 o successive.